

Patto di corresponsabilità educativa Scuola- Famiglia

Scuola dell'Infanzia- I.C. Lido del Faro

PREMESSA:

La Famiglia e la Scuola sono le agenzie educative a cui la nostra Costituzione ha assegnato il compito di educare ed istruire. Di conseguenza necessita, per una armonica crescita e sviluppo degli alunni, un patto di alleanza e di corresponsabilità tra famiglia e scuola fondata sulla condivisione delle finalità educative e su una attiva cooperazione nel raggiungimento degli obiettivi proposti.

Il Patto di Corresponsabilità Educativa, quindi, vuole essere un documento attraverso il quale ogni firmatario si dichiara responsabile dei doveri e delle azioni in relazione ai propri ambiti di competenza.

Occorre che la scuola (nelle sue varie componenti: dirigente, docenti, personale ATA) e la famiglia (genitori o chi ne fa le veci) ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un unico punto di riferimento formativo per l'alunno/a in un costante confronto/ incontro.

La scuola, facendo riferimento alle *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione* emanate dal Ministero dell'Istruzione e in collaborazione con la famiglia, favorisce la formazione integrale di ciascun alunno/a, prestando attenzione alla sua integrazione sociale e alla sua crescita civile, e stipula con la famiglia dell'alunno/a il seguente patto educativo di corresponsabilità, valido per l'intero corso della Scuola dell'Infanzia.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:
Creare un ambiente di apprendimento accogliente e sereno.	Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo e collaborazione con i docenti, nel rispetto del loro ruolo, della loro professionalità e libertà di insegnamento, delle scelte educative e didattiche compiute.
Favorire nell'alunno la maturazione di comportamenti corretti, che facciano riferimento alla condivisione dei "valori che orientano la società in cui vive" (Nuove Indicazioni).	Rispettare l'istituzione scolastica; favorire una frequenza costante dei propri figli alle attività didattiche.
Stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute di tutti gli alunni.	Rispettare l'organizzazione scolastica, in particolare l'orario di entrata e di uscita degli alunni, evitando di sostare a scuola per tempi prolungati.
Sostenere le diverse peculiarità degli alunni, guidandoli nello sviluppo delle conoscenze e delle competenze, nel rispetto dei tempi di maturazione di ciascuno.	Riconoscere, condividere e fare proprie le regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile.

Favorire la piena inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.	Tenersi aggiornata su impegni, scadenze ed iniziative scolastiche, controllando con costanza le comunicazioni scuola -famiglia.
Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri.	Collaborare all'Offerta Formativa della scuola partecipando con proposte e osservazioni migliorative a riunioni, assemblee, consigli, colloqui, incontri tematici (genitorialità, educazione e salute, ecc.) anche consultando periodicamente il sito web istituzionale.
Comunicare costantemente con le famiglie, in merito alle difficoltà, ai progressi, ai risultati nel pieno rispetto della riservatezza dei dati raccolti.	Accogliere in modo sereno e positivo le comunicazioni dei docenti, collaborando in modo sinergico ad aiutare l'alunno a raggiungere gli obiettivi proposti.
Presentare in modo chiaro il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) in occasione delle iscrizioni al primo anno, durante gli incontri di accoglienza e all'interno dei consigli di intersezione.	Fornire alla scuola tutte le possibili informazioni che siano utili a migliorare la conoscenza dei propri figli.
Comunicare nel corso dell'anno scolastico tutte le informazioni necessarie a segnalare tempestivamente qualsiasi variazione del servizio scolastico.	Segnalare con puntualità ogni situazione attinente alla salute personale (allergie, intolleranze, assunzioni di farmaci che necessitano di un controllo da parte di adulti, altre situazioni che la famiglia riterrà di comunicare).
	Stimolare la conquista dell'autonomia, consapevoli della sua importanza in relazione allo sviluppo della propria identità.
	Educare i propri figli al rispetto del ruolo e dell'autorevolezza dei docenti nell'ambito sia educativo che disciplinare.